



*Al Ministro  
dello Sviluppo Economico*

**VISTA** la legge 9 luglio 1990 n. 188 recante “*Tutela della ceramica artistica e tradizionale e della ceramica di qualità*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 5 della citata legge n. 188/90 concernente la composizione del Consiglio Nazionale Ceramico (CNC);

**VISTO** l’art. 2 della legge 12 gennaio 1991, n. 13 che, in relazione a taluni atti per i quali è prevista la forma del decreto del Presidente della Repubblica, individua quelli da emanarsi con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e quelli da emanarsi con decreto ministeriale;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 12 maggio 1997 con cui viene rideterminata la composizione del Consiglio Nazionale Ceramico;

**VISTO** l’art. 29 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 che dispone misure per il contenimento della spesa per commissioni, comitati ed altri organismi;

**VISTO** l’art. 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in tema di riduzione degli organismi collegiali e di duplicazione di strutture;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, recante proroga, ai sensi dell’art. 68 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, degli organismi collegiali operanti presso il Ministero dello Sviluppo Economico, e la relativa relazione illustrativa in cui si precisa che sono esclusi dal provvedimento di ricognizione gli organismi, previsti da atti normativi, operanti nell’ambito delle attività del Ministero stesso, i quali non comportano oneri diretti o indiretti a carico del bilancio dello Stato e per i quali sussiste l’esigenza di continuità funzionale;

**CONSIDERATO** che il Consiglio Nazionale Ceramico non comporta alcun onere, né diretto né indiretto, a carico del bilancio dello Stato e che riguardo ad esso sussiste l’esigenza di continuità funzionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n.149 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico*” che, all’art. 9 comma 2 lettera d), stabilisce l’operatività del Consiglio Nazionale Ceramico presso la Direzione Generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 19 novembre 2021 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 13 ottobre 2021 di ricostituzione del Consiglio nazionale ceramico, il cui funzionamento ha la durata di un quinquennio;



**RITENUTO** opportuno delegare la Presidenza del Consiglio Nazionale ceramico al Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI;

**RITENUTO** opportuno delegare, quale rappresentante effettivo del MiSE, il dirigente della Direzione generale per la politica industriale l'innovazione e le PMI – Divisione V industrie del made in Italy e industrie creative, che detiene le competenze in materia di politica industriale sul settore della ceramica e quale membro supplente un funzionario della medesima Direzione;

**VISTE** le dichiarazioni dei rappresentanti designati di insussistenza di situazioni di incompatibilità e conflitti di interesse ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, e di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Delega a presiedere**

Il Direttore generale della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le PMI, dott. Maurizio Montemagno, è delegato a presiedere il Consiglio Nazionale Ceramico di cui agli articoli 4 e 5 della legge 9 luglio 1990 n. 188;

### **Art. 2**

#### **Nomina Segretario e Vice Segretario**

Le funzioni di Segretario sono affidate al Dott. Antonio Fabio Gioia e le funzioni di Vice Segretario sono affidate alla Sig.ra Stefania Stacchiotti, rispettivamente Dirigente e funzionario della Direzione generale per la riconversione industriale e grandi filiere produttive - Divisione I Affari giuridici, normativi e amministrativi, cui competono le attività di Segretariato del Consiglio Nazionale Ceramico di cui all'articolo 4 della legge 9 luglio 1990, n. 188, ai sensi del decreto ministeriale 19 novembre 2021 citato in premessa;

### **Art. 3**

#### **Sostituzione rappresentanti MISE**

In rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico si designa il dott. Giacomo Vigna, dirigente della DGPIIPMI, Divisione V - Industrie *Made in Italy* e industrie creative, in qualità di membro effettivo e il dott. Stefano Fricano, funzionario della DGPIIPMI, Divisione II - Politica per la digitalizzazione delle imprese e analisi dei settori produttivi, in qualità di membro supplente, in sostituzione della Dott.ssa Carmela Tindara Faranda della DGRIGFP;

### **Art. 4**

#### **Compensi**

La partecipazione al Consiglio Nazionale Ceramico non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.



## **Art. 5**

### **Modifica del decreto ministeriale del 13 ottobre 2021**

A seguito delle disposizioni di cui agli artt.2 e 3 del presente decreto, il Decreto ministeriale del 13 ottobre 2021 viene di conseguenza modificato.

Roma,

IL MINISTRO